



**Progetto**  
**Nuove Armonie**  
**per la città**  
Comune di Pavia  
Piano Tempi e Orari  
della Città di Pavia

**Progetto**  
**NUOVE ARMONIE PER LA CITTA'**  
**Migliorare l'accessibilità spazio-temporale e la fruibilità dei servizi pubblici e**  
**di rilevanza sociale per promuovere la conciliazione dei tempi e**  
**la mobilità sostenibile**  
ID Progetto: PV/Pavia 2^ Bando/2006

**Macroazione 2**  
**ATTIVARE INTERVENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA',**  
**LA MOBILITA' E LA VIVIBILITA' SOCIALE**

**“A CHE ORA E' LA FINE DEL MONDO?”**

**Laboratorio partecipativo su spazio-tempo, mobilità e qualità della vita a Pavia**

*Ideazione, supervisione e coordinamento:*

*Andrea Membretti*

*(andrea.membretti@unipv.it)*

- **Contesto:**

- Il Laboratorio rappresenta il cuore sperimentale dell’Azione 2 del PTO (Piano dei Tempi e degli Orari) 2008-09 di Pavia ed è indirizzato a coinvolgere e a sensibilizzare le popolazioni che vivono la città (residenti, pendolari, city-users), con particolare riferimento al settore delle scuole, in merito al tema della mobilità sostenibile e dell’uso innovativo degli spazi pubblici urbani, al fine di avviare interventi innovativi sul territorio.

- **Obiettivo generale:**

- Il Laboratorio è finalizzato a coinvolgere, sensibilizzare ed informare gli studenti, le loro famiglie e il corpo docente/non docente di alcune scuole di Pavia (elementare Carducci, media inferiore Leonardo da Vinci, liceo scientifico Copernico e ITIS Cardano, per coinvolgere tutti i gradi di studio) sul rapporto spazio-tempo a livello territoriale, con particolare riferimento al tema della mobilità sostenibile, alla conciliazione dei tempi/orari e a quello della fruizione sociale degli spazi pubblici, al fine di favorire l’emergere di soluzioni condivise e innovative rispetto ai temi in oggetto. Parallelamente, l’azione mira a diffondere pubblicamente i suoi esiti e prodotti, sia per sensibilizzare gli abitanti della città (a partire dalle zone di ubicazione delle scuole), che per fornire elementi utili all’intervento dei policy-makers locali.

- **Obiettivi specifici**

- **Sensibilizzazione/educazione** degli studenti, delle loro famiglie, del personale scolastico e degli abitanti delle zone di ubicazione delle scuole rispetto alla rilevanza delle tematiche spazio-temporali (orari, tempi, mobilità, spazi) per la qualità della vita quotidiana e per la crescita responsabile e sostenibile dell’individuo e della collettività
- **Coinvolgimento/partecipazione** degli studenti, delle loro famiglie, del personale scolastico e degli abitanti delle zone di ubicazione delle scuole, per l’individuazione di soluzioni condivise ed innovative, finalizzate a modificare gli orari di ingresso/uscita, gli stili di mobilità (individuale e collettiva) e l’utilizzo degli spazi pubblici, a partire da una desincronizzazione degli orari stessi e da una fluidificazione della fruizione urbana
- **Informazione/diffusione pubblica**, rivolta ai soggetti interessati dal progetto ma anche a tutta la città, sui possibili approcci e soluzioni rispetto alle problematiche spazio-temporali, sia sulla base delle buone prassi altrove realizzate, che sulla scorta della riflessione svolta nelle scuole coinvolte

- **Risultati attesi**

- Attivazione di dinamiche partecipative di tipo reticolare e trasversale (formali ed informali), in grado di interessare le varie componenti sociali delle scuole individuate e dei territori su cui esse insistono (network building)

- Maggiore consapevolezza tra i soggetti coinvolti in merito alla rilevanza delle tematiche spazio-temporali per la qualità della vita quotidiana e per la crescita dell'individuo e della collettività
- Migliore conoscenza da parte dei soggetti coinvolti del proprio territorio di riferimento, con particolare attenzione ai percorsi di attraversamento e alla fruizione degli spazi pubblici
- Informazione tra i partecipanti relativamente alle possibili soluzioni per affrontare il problema della mobilità e della gestione spazio-temporale della vita quotidiana, sulla scorta di buone prassi realizzate sia a Pavia che in altre città
- Costruzione di immagini condivise tra i soggetti coinvolti, tramite le quali rappresentare il territorio di riferimento e le sue problematiche spazio-temporali
- Emersione di alcune proposte a livello di singola scuola, in merito alla desincronizzazione degli orari, alla mobilità casa-scuola-casa e alla fruizione degli spazi pubblici
- Sperimentazione, in alcune classi, delle ipotesi proposte; ad esempio: desincronizzazione degli orari di ingresso/uscita, car-sharing, percorsi pedonali sicuri (con l'ausilio di nonni o associazioni), organizzazione di attività sociali e ludiche negli spazi pubblici circostanti le scuole, sensibilizzazione nelle zone di insediamento delle scuole rispetto ai temi in oggetto (sicurezza stradale, mobilità sostenibile, ecc.)
- Diffusione dei prodotti realizzati e delle riflessioni attivate, sia tramite momenti pubblici nelle scuole e sul territorio, che tramite internet (spazio web dedicato)

#### - **Metodologia**

- La metodologia adottata fa riferimento, pur nel suo relazionarsi ad altri contributi teorici e pragmatici, all'approccio dell'Empowerment Visuale Territoriale<sup>1</sup>, ovvero alla creazione e all'utilizzo dell'immagine (video e fotografica) come strumento di attivazione dei soggetti coinvolti, con finalità riflessive e creative di senso, a partire da un dato contesto socio-territoriale. Si farà uso inoltre di strumenti di comunicazione e di costruzione di contenuti multimediali tramite il web.

#### ○ **Articolazione del Laboratorio e delle attività correlate**

##### ○ ***Premessa: partner e target-group***

Le attività del Laboratorio, dato il numero ristretto di partecipanti coinvolti direttamente e dato il carattere sperimentale dell'iniziativa, prevedono una distinzione (non rigida, ma funzionale) tra partner e target-group: partner sono i soggetti che realizzeranno in prima persona le attività previste, ovvero gli alunni delle 4 classi selezionate, unitamente ai loro docenti di riferimento e ai membri del team del Laboratorio; target-group, invece, sono tutti gli altri soggetti ai quali il Laboratorio intende rivolgere la propria azione comunicativa e di sensibilizzazione, vale a dire innanzitutto le scuole in cui sono inserite le classi scelte (studenti, famiglie e docenti), ma anche le altre scuole di Pavia, gli abitanti dei territori in cui

---

<sup>1</sup> Approccio sperimentale di ricerca-azione tramite le immagini elaborato da Andrea Membretti.

esse sono ubicate, i policy-makers locali interessati alle politiche temporali e, più in generale, la cittadinanza pavese tutta.

- **Fase 1: individuazione dei partner e dei target-group**
  - Individuazione dei partner: selezione di 4 scuole di Pavia (livello: dalla primaria alla superiore) e, per ognuna di esse, di una classe, con altrettanti insegnanti di riferimento
  - Individuazione dei target-group: studenti, genitori, docenti e non docenti delle scuole interessate; abitanti delle zone di ubicazione delle scuole; studenti delle altre scuole pavese; policy-makers ; cittadinanza pavese
  
- **Fase 2: Realizzazione del Laboratorio video-fotografico multimediale su spazio-tempo, mobilità e qualità della vita**

### **2.1 Sensibilizzazione e coinvolgimento dei partner e dei target-group**

- **Micro-progettazione partecipativa**
  - incontro tra i responsabili del Laboratorio e gli insegnanti direttamente coinvolti (con la partecipazione eventuale di altri docenti che fossero interessati), per definire insieme le modalità di attuazione del progetto nel dettaglio e la sua organizzazione/tempistica
  - incontro formativo con gli insegnanti coinvolti in merito alle tecniche e all'approccio che verranno utilizzati nel progetto
  - ulteriore coinvolgimento dei dirigenti delle scuole selezionate, per definire congiuntamente le strategie di comunicazione interna agli istituti
- **Informazione nelle scuole coinvolte**
  - Sensibilizzazione/comunicazione sulle finalità del progetto rivolta all'intera popolazione delle scuole selezionate: lettera ai genitori, comunicati in bacheca,, ...
- **Coinvolgimento degli studenti partner**
  - Incontro in aula (separatamente per le 4 classi coinvolte) con gli studenti (e con la partecipazione dei docenti di riferimento) finalizzato alla condivisione delle finalità e delle attività del laboratorio (video/foto diario della mobilità individuale, esplorazione territoriale, interviste, spazio web interattivo, video-spot sulla mobilità sostenibile)
- Organizzazione in 3 sottogruppi per le attività successive:
  - gruppo 1: classe della scuola elementare
  - gruppo 2: classe della scuola media
  - gruppo 3: classe del liceo + classe dell'ITIS

Come ipotesi, il "gruppo 1" si occuperà dell'esplorazione territoriale e delle interviste; il "gruppo 2" della realizzazione del video-spot; il "gruppo 3" del video-foto diario della mobilità individuale (l'assegnazione delle attività ai relativi gruppi sarà discussa con gli insegnanti e potrà essere rimodulata)

- Incontro in aula (separatamente per i 3 gruppi) finalizzato all'illustrazione degli strumenti tecnici (videocamera<sup>2</sup> e fotocamera digitali + eventualmente cellulare con fotocamera) e delle tecniche basilari di raccolta/trattamento delle immagini e del loro posizionamento in internet<sup>3</sup>

## **2.2 Video/foto diario della mobilità individuale ("gruppo 3")**

- Realizzazione da parte degli studenti coinvolti del video/foto-diario individuale delle proprie (e/o familiari) "strategie di mobilità" in relazione alla gestione dello spazio-tempo quotidiano<sup>4</sup> e al tema della sostenibilità. Il video/foto diario consisterà in una video/foto documentazione soggettiva<sup>5</sup> degli spostamenti urbani degli studenti (in relazione ai mezzi di trasporto usati: auto, motorino, bici, bus, a piedi), innanzitutto in relazione al tragitto casa-scuola-casa, ma potenzialmente estensibile anche ad altri spostamenti (per finalità quali: sport, socialità, attività serali, ...), accompagnata da brevi note scritte da parte dello studente stesso (osservazioni, sensazioni, spunti di riflessione, ...) e da micro-interviste (anche video) agli altri componenti della propria famiglia. Le fasi di realizzazione del diario saranno:
  - Definizione partecipativa della traccia da seguire per realizzare il video/foto diario (scansione temporale, modalità di raccolta delle immagini, stesura delle note scritte, ...)
  - Realizzazione individuale del video/foto diario, con l'ausilio di strumenti tecnici forniti dal team e di strumenti personali degli studenti
  - Presentazione dei video/foto-diari in aula e discussione/stimolo (elicitation) al fine di interpretarne i contenuti
  - Posizionamento sul sito web di estratti dai diari (organizzazione e montaggio tecnico a cura del team), con commento scritto ad opera degli autori

---

<sup>2</sup> In alcuni casi, a livello sperimentale e a rotazione tra gli studenti, si potrà usare la mini-videocamera da sport estremi, per le riprese in soggettiva (ad es. applicata al manubrio della bici o del motorino)

<sup>3</sup> Gli studenti che possedessero strumenti digitali idonei saranno invitati a portarli in aula. Per l'autorganizzazione, in forma condivisa e visibile a tutti, delle attività individuali o di gruppo extra-scolastiche si consiglierà l'uso di google-calendar

<sup>4</sup> N.B. si insisterà fin da subito sulla riflessione da sviluppare da parte degli studenti relativamente ai gradi di libertà dei singoli nel determinare le proprie strategie di mobilità, enfatizzando sia i condizionamenti strutturali (traffico, conformazione urbana, luogo di residenza, .. ma anche età del soggetto, risorse a disposizione, ecc.) che i condizionamenti culturali (moda, status, imitazione degli altri, modelli dominanti nei media, stili di vita familiari, ...)

<sup>5</sup> Da realizzarsi anche tramite l'utilizzo della video-camera applicabile al manubrio di biciclette e motorini

### **2.3 Esplorazione territoriale e interviste sulla mobilità ("gruppo 1")**

- Definizione collettiva della traccia delle interviste e della tipologia dei soggetti da intervistare al fine di indagare le strategie di mobilità delle persone che insistono sull'area considerata e le loro modalità di fruizione degli spazi pubblici
- Realizzazione di una sessione di video/foto-esplorazione interattiva in sottogruppi<sup>6</sup> nelle zone di ubicazione delle scuole selezionate (territorio gravitante intorno a P.zza della Minerva e al polo delle stazioni ferroviaria e delle autocorriere)<sup>7</sup>. Gli studenti osserveranno il territorio, lo filmeranno/fotograferanno, interpellaranno le persone in esso presenti e prenderanno brevi appunti, al fine di:
  - individuarne rischi/negatività rispetto al tema della mobilità (attraversamenti pericolosi, smog, rumore, ecc.)
  - scoprirne potenzialità (spazi per la socialità, ludici, ecc. presenti o ipotizzabili) in relazione alla dimensione temporale
  - realizzare veloci video-interviste con abitanti, negozianti e passanti in merito alle loro strategie di mobilità e alle differenti modalità di fruizione spazio-temporale del territorio
- Presentazione e discussione in aula delle immagini, dei dati e delle impressioni raccolte (elicitation), al fine di costituire una mappa condivisa dei rischi e delle potenzialità territoriali
- Posizionamento dei materiali selezionati sul sito web

### **2.4 Realizzazione di un video-spot sulla mobilità sostenibile<sup>8</sup> ("gruppo 2")**

- Realizzazione, con la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti e con il supporto tecnico del team professionale, di uno spot pubblicitario finalizzato a promuovere uno stile di mobilità sostenibile tra i giovani di Pavia. Le fasi principali dell'attività saranno:
  - Definizione degli obiettivi
  - Elaborazione del messaggio/contenuto informativo
  - Realizzazione delle video-riprese
  - Premontaggio professionale
  - Visione di gruppo del pre-montato e discussione collettiva
  - Montaggio finale professionale

---

<sup>6</sup> Gli alunni saranno accompagnati dai docenti e dai responsabili del Laboratorio (con ausilio del fotografo/video-operatore)

<sup>7</sup> Potrà rappresentare un punto di partenza il lavoro condotto nel laboratorio universitario *Coincidenze*, relativo allo studio e alla riprogettazione del piazzale della stazione ferroviaria di Pavia, realizzato nel 2006

<sup>8</sup> Il video-spot è inteso come strumento di comunicazione da proiettare nelle scuole, nelle sale cinematografiche locali, negli oratori, ... e da posizionare su siti web pavesi, sia di informazione (ad es. TelePaviaWeb, La Provincia Pavese, ...), che istituzionali (Comune, Provincia, ...).

## **2.5 Riflessione progettuale collettiva rispetto al tema della mobilità**

- Riflessione in aula sui materiali raccolti e sulle esperienze sviluppate durante il Laboratorio (diari, esplorazione territoriale, interviste)
  - Formulazione di ipotesi rispetto al mutamento dei propri stili di mobilità, nella direzione di una maggiore sostenibilità sociale e ambientale, e con riferimento più in generale al tema della qualità della vita (orari, spazi pubblici, ...); verifica della possibilità di implementare piccole azioni sperimentali (car-sharing, mutamento degli orari, ecc.) - individuali, familiari o scolastiche - a partire dalla propria vita quotidiana, con il supporto delle istituzioni (scuole, Comune, ...) e delle famiglie di appartenenza
- **Fase 3: informazione rivolta ai target-group e alla città**
- performance comunicativa fotografica nelle zone di ubicazione delle scuole, per sensibilizzarne gli abitanti/fruitori rispetto al tema della mobilità sostenibile ed ai rischi/potenzialità del territorio (esposizione di pannelli illustrativi, affissione di foto-manifesti sulle vetrine degli esercizi commerciali<sup>9</sup>, ...)
  - azioni di comunicazione all'interno delle scuole di riferimento<sup>10</sup> (pannelli, foto, momenti di incontro, sito web di istituto, ...)
  - organizzazione, sul sito web dedicato al progetto, degli strumenti di comunicazione visuale realizzati dagli studenti (video-diari, video-interviste, foto, ecc.) effettuata da parte degli esperti del team
  - trasposizione degli strumenti di comunicazione visuale su di un supporto DVD, che potrà circolare nelle scuole, oltre che rappresentare un futuro strumento didattico da implementare
  - presentazione pubblica degli esiti del progetto, con proiezione in anteprima del video-spot e di alcuni spezzoni degli altri prodotti realizzati (video-diari, sito web, ecc.)
  - Proiezione programmata per alcuni mesi del video-spot sulla mobilità sostenibile nelle scuole, nei cinema, e negli altri luoghi pubblici individuati, oltre che suo posizionamento sui siti web istituzionali locali (Comune, Provincia, scuole, ...) e su altri siti di interesse (di promozione ambientale, studenteschi, ecc.)

---

<sup>9</sup> Si veda in merito, come buona pratica che può essere presa ad esempio, il progetto "Tarvisio come aula", [www.tarvisiocomeaula.org](http://www.tarvisiocomeaula.org)

<sup>10</sup> Queste azioni interne alle scuole potranno essere gestite già in itinere, per sensibilizzare e coinvolgere in qualche misura anche gli studenti non direttamente parte del progetto.

- **Prodotti finali**

- DVD di documentazione delle attività svolte nel laboratorio
- Video-spot sulla mobilità sostenibile
- Contenuti internet sul sito di E21 e su quello del Progetto Tempi (oltre che eventualmente su altri siti individuati)

- **Team**

- *Supervisione e coordinamento* – ANDREA MEMBRETTI, sociologo ricercatore docente presso l'Università di Pavia
- *Segreteria organizzativa e supporto pedagogico* – MARIA GIOVANNA BEVILACQUA, educatrice animatrice in progetti pedagogici
- *Video-comunicazione* – ALESSANDRO VANCHERI, fotografo video-operatore esperto di montaggio video
- *Video-spot*, MARTIN RATTINI, Helios agenzia di comunicazione audiovisiva
- *Scuola primaria Carducci*, GABRIELLA PEROTTI, insegnante referente classe 4° B
- *Scuola secondaria di 1° grado Leonardo Da Vinci*, DONATA TOMA e M. TERESA FERRARI, docenti referenti classe 3° F
- *Scuola secondaria di 2° grado Cardano*, GIOVANNA STOPPINI, docente referente classe 4° AC
- *Scuola secondaria di 2° grado Copernico*, DANIELA FIAMBERTI, docente referente classe 4° PNB
- *CEM- Centro di Educazione ai Media di Pavia*, ELEONORA SALVADORI e CAROLINE MAGGIPIINTO